

Allegato 1 – Modello di clausola tipo in situazioni di *titolarità autonoma* (Titolare - Titolare) ex art. 24 GDPR (Appalti)

Nell'esecuzione del rapporto instaurato a seguito di conclusione della presente procedura di gara, con riferimento al trattamento dei dati personali degli Interessati eventualmente coinvolti, le Parti si impegnano al rispetto dei principi di lealtà, correttezza e trasparenza, in conformità alle prescrizioni del Regolamento UE 679/2016 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

In relazione ai rapporti in tema di data protection intercorrenti tra la stazione appaltante ed il soggetto aggiudicatario e le modalità operative di gestione dei diversi trattamenti, ciascuna Parte agirà come Titolare autonomo per gli adempimenti di propria competenza.

In ogni caso, per le operazioni di trattamento le Parti si impegnano a garantire che queste saranno svolte da soggetti debitamente autorizzati e formati all'assolvimento di tali compiti, debitamente nominati responsabili o autorizzati al trattamento, nonché con l'adozione di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati trattati in accordo all'art. 32 GDPR.

Con riferimento alle ipotesi in cui lo svolgimento delle attività oggetto del presente bando di gara comporti il trasferimento di dati personali in ambiti extra-UE si precisa fin d'ora che il trasferimento è consentito solo ove l'aggiudicatario (soggetto esportatore) dimostri che il livello di protezione offerto agli Interessati non sia pregiudicato e che sia sussistente una delle condizioni di cui agli artt. 45-49 del Regolamento. A tal riguardo, si intende integralmente richiamato quanto statuito dalla Corte di Giustizia Europea con sentenza del 16 luglio 2020 in merito al trasferimento di dati verso gli Stati Uniti.

Si evidenzia che nel novembre 2020 sul tema è intervenuto anche il Comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB), il quale ha chiarito che il trasferimento dei dati dal SEE agli Stati Uniti sulla base delle deroghe previste dall'articolo 49 del GDPR è ancora possibile, purché siano soddisfatte le condizioni stabilite dallo stesso articolo.